

Corso di laurea magistrale in

Ingegneria Civile

(LM-23 - Classe delle lauree magistrali in Ingegneria civile)

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

Indice

1. Premesse e Finalità	3
2. Modalità di accesso e riconoscimento Crediti Formativi Universitari	3
3. Organizzazione dei Piani di Studio	4
4. Organizzazione della didattica.....	4
5. Erogazione degli insegnamenti	5

1. Premesse e Finalità

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Studi in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, al Regolamento Didattico di Ateneo e alle altre norme regolamentari vigenti.

Il presente Corso di Studi afferisce alla Facoltà di Ingegneria ed è coordinato dall'Organo Collegiale di Gestione rappresentato dal Consiglio di Facoltà, il ruolo di *Struttura didattica di riferimento* ai fini amministrativi è rappresentato dalla Facoltà di Ingegneria. L'Organo Collegiale di Gestione svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto d'Ateneo e dalle norme vigenti in materia per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

2. Modalità di accesso e riconoscimento Crediti Formativi Universitari

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile occorre essere in possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'ammissione è comunque subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari (definiti nel regolamento didattico del corso) che, in caso di mancanza, potranno essere acquisiti iscrivendosi a corsi singoli e superando il relativo esame prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale. Un'apposita Commissione, procederà, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l'ammissione al secondo livello, ad indicare le necessarie integrazioni curriculari.

REQUISITI CURRICULARI

I requisiti curriculari sono accertati automaticamente nel caso di studenti in possesso di Laurea triennale maturata nei corsi delle seguenti classi:

Laurea triennale in Ingegneria Civile ed Ambientale (Classe 8 del DM 509/1999 e Classe L-7 del DM 270/2004) o una laurea magistrale di classe LM-23, 28/S e V.O. con indirizzo non coincidente o equipollente.

Per i laureati di altre Classi aver maturato in forma curriculare o aggiuntiva almeno 90 CFU nei seguenti SSD:

36 CFU nei seguenti settori:

MAT/05 – 06 – 07 – 03 – ING-INF/05 – FIS/01 – CHIM/07

54 CFU nei seguenti settori:

ICAR/01 – 03 – 04 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 12 – 17 – 20 – BIO/07

ING-IND/11 – 17 – 31 – 35

di cui almeno:

09 CFU ICAR/08

Come requisiti di accesso alla LM-23 si determina, inoltre, il possesso della certificazione di conoscenza della Lingua Inglese per il livello B2.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PERSONALE PREPARAZIONE

I requisiti di preparazione specifica sono:

- buona capacità di orientamento nelle tematiche teorico-metodologiche e nei principali snodi dell'area degli studi
- una sufficiente capacità di identificare e inquadrare, teoricamente e metodologicamente, un ambito di ricerca entro il quale abbia avviato o intenda sviluppare una personale

- c) buone capacità nell'affrontare problemi di natura teorica e metodologica.

La verifica dei requisiti di accesso avviene a seguito di una procedura di valutazione eseguita dalla Commissione Didattica nominata dal Consiglio di Facoltà (CdS), basata sul precedente curriculum degli studi. Se la Commissione Didattica valuta insufficiente la preparazione personale, lo studente non può iscriversi.

3. Organizzazione dei Piani di Studio

Al seguente link sono disponibili tutte le informazioni relative al [Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile](#).

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM-23) è finalizzato alla formazione di una figura professionale avente un ampio spettro di conoscenze e competenze riferibili alla progettazione, realizzazione, gestione, rilevamento, controllo e manutenzione delle costruzioni (edifici civili ed industriali), delle grandi opere (ponti, dighe, gallerie) e delle infrastrutture (vie e trasporti, sistemi di raccolta, distribuzione e smaltimento delle acque).

Il percorso formativo biennale è strutturato in modo tale da consentire agli allievi di acquisire una autonoma capacità di analisi di problematiche ingegneristiche complesse negli ambiti su indicati, con la conseguente possibilità di inserimento, nel contesto nazionale ed internazionale, sia nel mondo del lavoro sia in quello della ricerca e dello sviluppo.

La formazione degli allievi viene fondata su insegnamenti che rafforzano la preparazione ingegneristica acquisita in un Corso di Laurea di primo livello. In particolare l'offerta formativa di I livello su tematiche afferenti all'ingegneria civile è stata incorporata nel nuovo indirizzo Triennale di Ingegneria Gestionale di Uninettuno, dal titolo "Gestione digitale dei processi edilizi". In tale indirizzo sono presenti insegnamenti che concorrono a delineare in maniera più completa la preparazione necessaria per ricoprire funzioni di responsabilità nel processo di progettazione e gestione delle opere civili, anche con riferimento alle loro interazioni con il territorio.

Agli allievi vengono quindi proposti gruppi di insegnamenti riconducibili a due principali aree tematiche specialistiche (Area dell'Ingegneria Strutturale e Area Infrastrutturale con particolare riferimento alla Sostenibilità ed all'Ambiente) affinché essi possano affrontare, mediante un ampliamento della preparazione teorica, molteplici applicazioni pratiche e problematiche ingegneristiche caratterizzate da un elevato livello di complessità.

In tal senso, i contenuti degli insegnamenti sono fortemente correlati, oltre che alla pratica ingegneristica condivisa, alle innovazioni ed ai risultati raggiunti in sede di ricerca.

Allo stesso modo lo studente può scegliere fra due indirizzi. Il primo indirizzo è quello di 'Strutture e Infrastrutture' e si caratterizza con discipline che si rifanno maggiormente all'Area dell'Ingegneria strutturale e il secondo è quello di 'Architettura e ingegneria per la sostenibilità, l'ambiente e le infrastrutture', dove le discipline si rifanno invece maggiormente all'interazione tra ingegneria e architettura nell'ottica di uno sviluppo sostenibile nei contesti sociale, ambientale ed economico.

4. Organizzazione della didattica

La didattica del Corso di Studi, come da modello psicopedagogico-didattico di UNINETTUNO, prevede che, per ogni anno accademico, l'erogazione degli insegnamenti venga ripetuta tre volte. Gli studenti, quando si iscrivono al Corso di Studi, possono accedere a tutti i contenuti degli insegnamenti disponibili nel Cyberspazio didattico senza vincoli legati ai periodi di erogazione. Nel periodo di erogazione lo studente viene seguito nei suoi processi di apprendimento dal Docente-Tutor della materia, il Docente Docente-Tutor ha diverse mansioni di controllo e responsabilità). L'interazione

con il Docente-Tutor avviene tipicamente a distanza, soprattutto – ma non esclusivamente – attraverso gli strumenti messi a disposizione dal portale UNINETTUNO e la posta elettronica, eventualmente in presenza secondo il calendario delle attività didattiche pubblicato sul portale di Ateneo o su appuntamento.

Ogni erogazione ha la durata di circa due mesi e mezzo. Gli studenti, attraverso la propria *Pagina dello Studente* e la funzionalità “*I Miei Corsi*”, si iscrivono autonomamente alle discipline, rispettando i vincoli di propedeuticità e di anno di iscrizione.

I Crediti Formativi Universitari (CFU) corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento di un esame finale di profitto o a seguito di altra forma di verifica delle competenze acquisite, secondo quanto stabilito dalla commissione d’esame.

Al termine di ogni erogazione è prevista una sessione d’esami di profitto divisa in due appelli. Ciascun appello è suddiviso in più giorni ma è considerato come un unico appello, gli esami si tengono presso la sede centrale e i poli didattici (*sedi d’esame*). Gli studenti possono prenotarsi per sostenere gli esami presso la sede centrale o i poli didattici, con i seguenti vincoli: 1) l’iscrizione all’insegnamento deve essere avvenuta non oltre la metà del periodo di erogazione precedente l’appello a cui si intende presentarsi, 2) è necessaria l’ammissione all’esame da parte del Docente-Tutor secondo le modalità specifiche dell’insegnamento, 3) non è possibile iscriversi allo *stesso esame* nello *stesso appello* presso *più sedi d’esame*, 4) presso ogni sede d’esame è possibile sostenere un massimo di 3 esami da 2 ore oppure 1 esame da 3-4 ore e 1 esame da 2 ore (è invece possibile iscriversi a *esami diversi* presso *sedi d’esame diverse* in *giorni diversi*).

La correzione degli elaborati e la pubblicazione dei risultati avviene entro 10 giorni lavorativi successivi *all’espletamento dell’esame* sostenuto. Eventuali esami di profitto orali, predisposti a discrezione del Docente-Tutor, si tengono in Sede a Roma; in casi particolari avvengono a distanza con la presenza presso lo studente di un garante dell’Ateneo.

La valutazione dovrà essere pubblicata sul Web nell’apposito spazio della Segreteria Amministrativa dedicata ai risultati delle prove d’esame. Lo studente ha a disposizione 5 giorni per rifiutare il voto, trascorsi i quali l’esito sarà verbalizzato definitivamente. Secondo quanto stabilito l’Art. 22 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, si dispone che l’esito dell’esame venga registrato su formato elettronico e il verbale di esame sottoscritto dal Presidente della commissione esaminatrice che ne attesta il regolare svolgimento.

Per la prova finale di conseguimento del titolo (esame di Laurea) sono previste 3 sessioni all’anno: autunnale (novembre), invernale-primaverile (marzo), estiva (luglio). I dettagli sono contenuti sul portale di Ateneo alla voce Regolamento Tesi di Laurea.

Secondo quanto stabilito dall’Art. 23 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, si dispone che l’esito dell’esame venga registrato su formato elettronico e il verbale di esame sottoscritto dal Presidente della commissione di laurea che ne attesta il regolare svolgimento.

5. Erogazione degli insegnamenti

All’inizio di ogni erogazione, il Docente-Tutor invia a tutti gli studenti una lettera di benvenuto con le informazioni sull’insegnamento, tra cui l’indicazione dei requisiti per l’ammissione all’esame.

L’attività degli studenti sulla piattaforma è definita “*tracciamento*” e permette al Docente-Tutor di verificare i progressi nello studio e rendicontarla. L’ammissione all’esame ha come primo prerequisito (a cui si aggiungono quelli propri dell’insegnamento) un tracciamento che riporti la fruizione completa di tutte le videolezioni. I processi di autovalutazione e le attività interattive con il Docente-Tutor sono anch’esse tracciate e costituiscono elemento di valutazione in itinere ai fini dell’ammissione all’esame. Gli appuntamenti interattivi in tempo reale (*Classi Interattive*) vengono messi a calendario dal Docente-Tutor e – se di interesse generale – successivamente pubblicate nella sezione *Classi Interattive Svolte* del cyberspazio, ad uso degli studenti che non ne hanno potuto seguire lo svolgimento in diretta. Questi completano e/o aggiornano il contenuto delle videolezioni e pertanto costituiscono parte integrante del programma d’esame se indicato dalle indicazioni del Docente-Tutor. Gli esercizi, gli eventuali laboratori virtuali e le altre attività didattiche sono utilizzati come strumenti per valutare il livello di apprendimento degli studenti *in itinere*, ossia durante l’erogazione, pertanto possono costituire uno strumento fondamentale di *feedback*. Questo è utile al Docente-Tutor per

modulare le proprie attività didattiche e allo studente per assumere consapevolezza del proprio livello di apprendimento al fine di modulare le strategie di studio ai fini dell'esame.